

1. informazione relativamente alle caratteristiche dei piezometri: profondità, livello di falda, etc. per poter quantificare il quantitativo di acqua da spurgare.

La profondità media dei piezometri risulta 10-15 m. I livelli di falda sotterranea, in funzione della stagionalità, rileva una soggiacenza di 3-5 m sulla base della testa piezometro.

2. è possibile eseguire lo spurgo a seguito del raggiungimento della stabilizzazione dei parametri caratteristici (Temperatura, pH, potenziale redox, etc.) o è necessario spurgare un certo quantitativo di volumi di acqua?

Per quanto attiene alle operazioni di campionamento dovranno essere condotte, come riportato nel CSA, secondo la norma ISO 5667-11

3. chiarimenti in merito a quanto indicato sul computo metrico relativamente al campionamento di acque superficiali

In assenza nel Prezziario Regionale di voce specifica è stata adottata la voce, relativa al campionamento di acque, più simile. il campionamento sarà comunque da eseguire secondo gli standard normativi e/o internazionali in materia

4. informazioni sulle voci relative allo spostamento dell'attrezzatura ed il relativo approntamento

Si è considerato un percorso medio

5. informazioni sulla tipologia delle pompe sommerse per i piezometri di Vinovo per poter definire la tipologia di generatori e frequenzimetri da utilizzare

I piezometri di Vinovo sono già dotati di pompa sommersa. È presente già l'attacco e il cavo elettrico a cui collegare il frequenzimetro. Tale frequenzimetro regola la portata di spurgo o di campionamento. In genere lo spurgo si fa a 10 litri/minuto. Il campionamento a una portata inferiore

6. Per le acque di falda è richiesta la soggiacenza della falda acquifere sul livello del mare. Per poter rilevare questo valore, si chiede se i punti sono stati georeferenziati?

I piezometri sono georeferenziati. Verrà fornita planimetria e dati tecnici ad aggiudicazione appalto

7. Nel computo metrico, per le acque di falda delle discariche di Beinasco, La Loggia e Vinovo, si richiede il trattamento preliminare del campione mediante eluizione con CO₂

Per mero materiale di trascrizione alla voce n. 4 dei computi relativi alle analisi acque di falda (discariche di Beinasco, La Loggia e Vinovo) è stata riportata una descrizione attribuibile ad altra prestazione, mentre il codice dell'Elenco prezzi del Prezziario Regionale è da ritenersi corretto.

Conseguentemente, nulla variando in termine di codice e prezzo unitario, la descrizione di tale voce deve essere quindi letta come segue:

“Preparazione dei campioni: Trattamento preliminare del campione mediante distillazione, estrazione, concentrazione, ecc . Per ogni campione:”

8. Per il percolato delle discariche di Beinasco, La Loggia e Vinovo, non è indicata la voce “campionamento

Qualora la stazione appaltante decida di appaltare questo servizio si provvederà in merito

9. E' necessario predisporre una catena di custodia per tutti i campioni?

Si, secondo le norme tecniche in materia

10. indicazione relativamente ai limiti da utilizzare per le determinazioni analitiche

I limiti dovranno essere quelli previsti dalla normativa tecnica di riferimento o, qualora non definiti, dagli standard di settore

11. Sulla base della percentuale di analisi accreditate richieste Quale è elenco delle metodiche per effettuare il confronto

Le metodiche sono quelle risultanti dalle schede di elenco prove accreditate per la matrice di interesse, valide alla data di partecipazione alla gara.

12. Mancano le attività analitiche relativee gli elementi da ricercare relativi alle acque superficiali e quelle relativi ai gas intestiziali

Per quanto riguarda le acque superficiali i parametri, per analogia, sono quelli riportati all'Art. 5.2.1. del CSA.

Per quanto riguarda i gas interstiziali i parametri, per analogia, sono quelli riportati all'Art. 5.3. del CSA